



Scuola primaria di Reane
piazza Regina Pacis, 8 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. fax 0435 99326 reanescuola@libero.it

Scuola secondaria di 1° grado di Auronzo
piazza Vigo, 2 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 9468 fax 0435 408189 auronzosm@libero.it

Scuola primaria di Villapiccola
via Piave, 22 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 99248 primariavillapiccola@libero.it

Scuola primaria "G. Da Pra Zotto" di Lozzo
via Dante Alighieri, 20 - 32040 LOZZO DI CADORE
tel. fax 0435 76094 scuolaprimaria@comunelozzocadore.191.it

Scuola secondaria di 1° grado di Lozzo
via Dante Alighieri, 21 - 32040 LOZZO DI CADORE
tel. fax 0435 76024 smlozzo@scuolamedialozzocadore.191.it

Scuola primaria "Vittime del Vajont" di Vigo e Lorenzago
borgo Ronco, 7 - 32040 VIGO DI CADORE
tel. fax 0435 77401 sevigo@libero.it

Scuola secondaria di 1° grado "G. Cadarin" di Lorenzago e Vigo
viale della Vittoria, 181 - 32040 LORENZAGO DI CADORE
tel. fax 0435 75022 istcomplor@libero.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AURONZO DI CADORE

piazza Vigo, 2 – 32041 AURONZO DI CADORE (Belluno)

tel. 0435 9468 fax 0435 408189

e-mail: BLIC810002@istruzione.it

posta certificata: blic810002@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoauronzo.gov.it

c.f. 83002130256 codice univoco UFT3P2

Prot. n. 7634 4.1.a

Auronzo, 10 novembre 2016.

Relazione al Programma annuale Esercizio Finanziario 2017

Dirigente Scolastico regg.: Dott.ssa Orietta Isotton
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Giustina Forni

La presente relazione è stata redatta con il supporto tecnico-istruttorio del Direttore S.G.A., sig.ra Giustina Forni, viene discussa in Giunta Esecutiva e presentata al Consiglio d'Istituto in allegato al Programma finanziario per l'anno 2017.

È stata formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative:

D.I. 1° febbraio 2001, n. 44;
Circolare Ministeriale n. 173 del 10 dicembre 2001;
Decreto legislativo 165/2001, art. 25;
Circolare Ministeriale n. 118 del 30 ottobre 2002;
Nota MIUR prot. 175 del 15 gennaio 2003;
Nota prot. n. 151 del 14 marzo 2007;
D.M. 21 marzo 2007, n. 21;
Nota prot. n. 1971 del 11 ottobre 2007;
Nota prot. n. 2467 del 3 dicembre 2007;
Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'E.F. 2017, Dipartimento per la programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per la Politica finanziaria e per il bilancio;
Nota MIUR del 2 novembre 2016.

L'Istituto comprensivo statale di Auronzo di Cadore si colloca in un'area montana a vocazione turistica. Il territorio al quale fanno riferimento i quattro Comuni che attengono all'Istituto (Auronzo, Lorenzago, Lozzo e Vigo – circa 7500 ab.) è parte del più vasto comprensorio delle Dolomiti orientali. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene in larga parte da famiglie locali. I genitori sono occupati nei seguenti settori: turismo, artigianato, edilizia, piccola impresa e terziario. Negli ultimi decenni si è passati da una situazione di benessere ad una fase di contrazione dei redditi. Non si è, tuttavia, palesato un evidente cambio di stile di vita. Rari sono i casi di studenti con situazioni economiche svantaggiate. L'Istituto è costituito da sette sedi, che, soprattutto nel lungo periodo invernale, non sono facilmente raggiungibili. Risulta perciò fondamentale per gli alunni residenti nei diversi Comuni poter usufruire della scuola nella sede periferica, anche perché l'utilizzo dei mezzi pubblici non consentirebbe ritmi di vita adeguati all'età. Gli edifici scolastici sono piuttosto datati, ma le Amministrazioni sono attente alle esigenze espresse dalla Scuola e, nel limite delle loro possibilità, cercano di attivarsi per renderli idonei al servizio. L'abbattimento delle barriere architettoniche è stato effettuato in alcune sedi.

Le Scuole dell'Istituto sono dotate in diversa misura dei dispositivi elettronici di cui gli alunni usufruiscono in modo trasversale alle discipline per la fruizione e per la produzione di materiali. Grazie al progetto PON il collegamento a internet nelle sedi di Lozzo (Scuole primaria e secondaria), Reane, Villapiccola e Auronzo è più veloce e presente in tutte le aule.

L'area è di minoranza linguistica ladina, riconosciuta con delibera prov. nel 2001.

L'Istituto ha una forte caratterizzazione legata alla collocazione territoriale in area montana, alla ricchezza delle tradizioni locali, ad una positiva interazione e collaborazione con gli enti e associazioni presenti nella zona. Appare alquanto significativo che il funzionamento della scuola e la realizzazione di una molteplicità di progetti siano realizzati richiedendo un piccolissimo contributo volontario alle famiglie.

L'Istituto sta procedendo nel processo di graduale costruzione della propria identità come istituto comprensivo, che implica l'individuazione di elementi comuni e la valorizzazione delle specificità che caratterizzano ciascuno, nella prospettiva di un radicamento sempre più ampio nel territorio e di una sempre maggior apertura alle altre istituzioni scolastiche attraverso la partecipazione ad importanti e qualificate Reti di scuole, quali la rete provinciale per l'orientamento, la rete per il ladino, per la sicurezza (RESIS), il centro territoriale per l'integrazione (CTI Cadore), la rete per il teatro, per l'applicazione delle Nuove indicazioni nazionali, per l'attuazione del Piano di Miglioramento, aventi come scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi.

Gli obiettivi di fondo da realizzare, indicati nel PTOF, fanno riferimento nello specifico alla promozione di iniziative finalizzate all'applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo, incentrate su una visione di scuola che ruota intorno alla centralità dello studente, in quanto protagonista del proprio percorso di apprendimento, e all'attuazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. A tal fine si ritiene strategica l'adesione alle reti, cui si accennava sopra, la proposta congiunta di percorsi formativi per i docenti, il contatto con il mondo dell'università e della ricerca e la partecipazione alle proposte provenienti dai soggetti locali nei vari ambiti (educazione alla salute, didattica, inclusione, sperimentazione, sicurezza, ...).

Altro aspetto particolarmente rilevante per il nostro istituto, considerata la sua dislocazione geografica, è l'attenzione a tutte quelle attività che possono favorire il legame dei giovani con il proprio territorio. La valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali rappresenta sicuramente uno strumento prezioso in questo senso, come pure il coinvolgimento degli attori locali nelle iniziative della scuola.

Considerate le finalità del primo ciclo, si ritiene fondamentale curare in maniera specifica le attività funzionali a porre le basi di un processo di apprendimento che possa proseguire nell'ordine di scuola successivo ma anche per tutto l'arco della vita, a promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze di apprendimento nei diversi contesti non formali e informali e ad aiutarli a trovare gli strumenti per effettuare una scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Tutto il personale scolastico dovrà essere coinvolto nella tutela e la valorizzazione delle persone e dei loro diritti, in modo da supportare i ragazzi nella sperimentazione nel contesto scolastico del proprio essere cittadini, consapevoli dell'appartenere ad una comunità con delle regole condivise da rispettare, in una visione di scuola come luogo dei diritti e dell'adulto quale mediatore e modello.

Il percorso di formazione ed educazione dei ragazzi non è visto come prerogativa della scuola, ma frutto di un lavoro congiunto scuola-famiglia, possibile solo se si riesce a costruire un'alleanza educativa con i genitori, fatta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. A questo proposito il Patto di corresponsabilità è visto come un elemento chiave per costruire una riflessione e un percorso di condivisione, così come la costituzione di spazi di confronto dedicati ai genitori. Si è costituito, a tal proposito, in questi anni un gruppo formato da rappresentanti delle famiglie nei consigli di classe e altri genitori interessati che offrono il proprio contributo alla scuola in termini di riflessioni, proposte, supporto nell'organizzazione di alcune attività significative (festa di fine anno, pranzo del raccolto, ...).

In considerazione delle opportunità offerte dalle strutture esistenti sul territorio e dalla bellezza dell'ambiente naturale, ampio spazio viene dedicato all'avvicinamento dei nostri studenti alle diverse discipline sportive, quali nuoto, sci, curling, pattinaggio su ghiaccio, in modo da offrire a tutti la possibilità di provare e avere le basi per poter praticare in futuro uno sport, nella consapevolezza dell'importanza dell'attività motoria per la promozione di uno stile di vita sano.

Dal punto di vista organizzativo l'efficienza e la qualità complessiva della scuola sono stati implementati attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici e del sito istituzionale della scuola. In questo momento un grosso impegno è richiesto per l'attivazione, effettuata pochi mesi fa, del protocollo informatizzato.

Siamo orgogliosi dei risultati che la scuola si è conquistata, come si evince da vari indicatori, quali gli esiti delle prove Invalsi, i risultati degli esami conclusivi del primo ciclo, i riconoscimenti ottenuti in vari concorsi, lo spazio che ci è stato dedicato nella stampa locale (vedi rassegna stampa dell'Istituto).

Grazie ai finanziamenti esterni (BIM di Belluno, Comune di Auronzo, Union Ladina de Medo, DIAB, Cooperativa sociale) si sta progressivamente procedendo all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e alla graduale

introduzione del registro elettronico e si valorizzano le eccellenze grazie all'assegnazione di borse di studio individuali e di gruppo.

La Scuola accoglie, quando è possibile, studenti in tirocinio provenienti da *Istituti superiori o Università*.

Si elencano di seguito gli interventi previsti nelle principali aree del Piano dell'Offerta Formativa.

Continuità e Orientamento

- Realizzare il riconoscimento e la collaborazione fra sistemi formativi diversi.
- Condividere metodologie e strumenti operativi.
- Coinvolgere le famiglie in modo attivo e continuo nei vari momenti del processo formativo.
- Favorire, negli alunni, la presa di coscienza delle proprie competenze per operare scelte consapevoli e consone al proprio percorso formativo e alle proprie attitudini.
- Informare sulle opportunità formative offerte dal territorio coinvolgendo l'utenza con varie iniziative.

Prevenzione del disagio scolastico, integrazione e intercultura.

- Sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche.
- Fornire informazioni utili nei passaggi da un ordine di scuola all'altro degli alunni coinvolti.
- Coinvolgere i genitori degli alunni per attivare forme di partecipazione e collaborazione.
- Promuovere la piena attuazione del diritto all'istruzione e allo studio di tutti gli alunni.
- Elaborare una progettazione d'istituto coinvolgendo il Gruppo di lavoro per l'inclusione.
- Attivarsi per predisporre ogni condizione necessaria all'accoglienza e all'integrazione dell'alunno con disabilità.
- Sostenere la persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nell'autonomia, nella relazione.
- Garantire e promuovere il coinvolgimento della famiglia e la sua partecipazione nella gestione del processo educativo e di cura della persona.
- Realizzare processi educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola e della formazione professionale.
- Avviare interventi di orientamento scolastico nell'ambito del progetto di vita complessivo della persona.
- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione anche con qualificati interventi di formazione per gli operatori.
- Accogliere ed inserire nel gruppo classe gli alunni stranieri.
- Imparare a comprendere e comunicare in italiano L2.
- Conoscere e salvaguardare le tradizioni e la cultura del paese di origine degli alunni stranieri.
- Favorire l'integrazione con gli autoctoni.
- Conoscere le tradizioni e la cultura del paese e della nazione ospitante.

Beni ambientali e culturali.

- Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, linguistico ed ambientale del proprio territorio.
- Imparare a considerare questo patrimonio una risorsa culturale ed economica da salvaguardare e da valorizzare.
- Conoscere e conservare la lingua ladino-cadorina.
- Promuovere la propria cultura e le proprie tradizioni partecipando a concorsi, manifestazioni, aderendo a proposte progettuali inerenti l'argomento.
- Promuovere percorsi di apprendimento secondo la metodologia CLIL.

Successo formativo.

Recupero:

- migliorare le abilità di base e la capacità di osservazione;
- migliorare la comunicazione e l'uso dei linguaggi specifici;
- far acquisire un metodo di studio ordinato.

Consolidamento:

- rafforzare l'abilità di espressione;

- arricchire i linguaggi specifici;
- rafforzare l'abilità logico-critica;
- migliorare l'autonomia e la sicurezza nell'utilizzo delle regole e dei procedimenti.

Potenziamento:

- rafforzare le competenze;
- acquisire un migliore livello di autonomia;
- sviluppare le capacità logico-critiche;
- acquisire uno stile comunicativo personale ed originale.

Informatica e comunicazione.

- Promuovere negli alunni la conoscenza e l'uso del computer e delle periferiche.
- Incrementare le competenze informatiche dei docenti con specifico riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica.
- Usare gli strumenti informatici per produrre testi ed ipertesti, immagini e prodotti multimediali.
- Usare software didattici e Internet.
- Imparare a sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi.
- Ampliare la funzionalità del sito e il suo utilizzo da parte dei docenti e degli utenti.
- Aumentare la comunicazione interna e istituzionale attraverso la posta elettronica e gli appositi spazi del sito.
- Avviare all'utilizzo del registro elettronico e dello scrutinio elettronico.

Sport.

- Favorire l'assunzione di ruoli adeguati alle abilità di ciascuno.
- Formare sane abitudini permanenti di ordine motorio, ludico-sportivo.
- Avvicinare a diverse pratiche sportive grazie alla collaborazione con le figure professionali e le strutture presenti nel territorio.
- Offrire occasioni per manifestare attitudini sportive.
- Maturare una consapevole conoscenza di sé e del proprio corpo.

L'istituto comprensivo di Auronzo porrà a fondamento delle sue azioni i seguenti principi:

- prestare attenzione alle esigenze e alle attese degli alunni e delle loro famiglie cercando, per quanto possibile, di dare risposte ai bisogni che emergono (con particolare attenzione alle situazioni di isolamento geografico, ai fenomeni di disagio formativo, all'interazione ed integrazione culturale, alle minoranze linguistiche, alle attività artistiche e motorie);
- porre al centro delle azioni i fruitori del servizio erogato dall'Istituzione scolastica e le loro esigenze;
- rifuggire dalla logica dell'autoreferenzialità;
- improntare, da parte dei docenti, il rapporto con gli allievi sulla motivazione e sul rinforzo positivo, sul senso di appartenenza e sull'autostima;
- rispondere tempestivamente all'utenza in caso di situazioni di particolare disagio;
- dare attuazione al Piano di miglioramento;
- mettere in atto progettualità coerenti con quanto emerso nel RAV, Rapporto di autovalutazione.

Quanto sopra ricordato implicherà, necessariamente, l'esigenza:

- di collocarsi in una dimensione temporale pluriennale nella pianificazione strategica, come è stato fatto nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- di assumere una dimensione budgetaria al fine di garantire la massima continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

L'impostazione necessaria da dare alle azioni prevede:

- il collegamento delle risorse umane e professionali al perseguimento dei risultati;
- la programmazione di impegni di spesa tali da garantire continuità ai servizi ed all'esecuzione dei progetti;
 - la compatibilità con il P.O.F.;
 - la fattibilità;
 - l'innovazione/trasferibilità.

finanziando i progetti o attuando riduzioni secondo criteri trasparenti ed oggettivi che trovino motivazione in alcune essenziali caratteristiche.

Si perseguirà l'obiettivo di utilizzare le risorse disponibili per migliorare le dotazioni strumentali, incentivare e formare il personale nell'ottica della sua piena valorizzazione in ragione dei principi e della logica della cultura della qualità ricorrendo, laddove non sia disponibile personale interno, ad esperti esterni .

FISIONOMIA DELLA SCUOLA E DATI QUANTITATIVI

L'IC di Auronzo di Cadore è costituito da 7 plessi così composti:

PLESSO	N. DI CLASSI	N. ALUNNI
SCUOLA PRIMARIA DI REANE	5	n. 65
SCUOLA PRIMARIA DI VILLAPICCOLA	5	n. 78
SCUOLA PRIMARIA DI VIGO/IORENZAGO	5	n. 78
SCUOLA PRIMARIA DI LOZZO	4	n. 62
SCUOLA SECONDARIA DI AURONZO	6	n. 91
SCUOLA SECONDARIA DI LOZZO	4	n. 70
SCUOLA SECONDARIA DI LORENZAGO	3	n. 43

che accolgono quindi complessivamente n. 32 classi:

19 classi di scuola primaria;

13 classi di scuola secondaria di primo grado;

per un totale di 487 alunni.

Sono presenti n. 16 alunni regolarmente provvisti di individuazione di H, dei quali n. 7 con gravità sensoriali ai sensi della L. 104/92, di cui n. 8 nella Scuola primaria e n. 8 nella Scuola secondaria di I grado.

Sono presenti 27 alunni stranieri prevalentemente frequentanti nelle scuole di Lozzo.

Sono presenti 4 alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento alla Scuola primaria e 15 BES alla Scuola Secondaria di I grado.

Il numero di classi e alunni è pressoché stabile nel tempo, si riscontrano solo piccole variazioni che normalmente non incidono sul quadro complessivo dell'Istituto. E' presente una pluriclasse nella Scuola primaria di Lozzo di Cadore.

La realizzazione del piano dell'offerta formativa si avvale delle risorse professionali così articolate:

Personale ATA:

N. 1 DSGA;

n. 4 Assistenti amministrativi di cui;

n. 2 a tempo indeterminato PART-TIME;

n. 1 a tempo indeterminato FULL-TIME;

n. 1 a tempo determinato PART-TIME;(in parte in sostituzione dei part-time)

n. 13 Collaboratori scolastici di cui 12 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato (n. 3 in part-time);

n. 1 LSU.

Personale DOCENTE:

N. 39 insegnanti di Scuola primaria di cui n. 9 a tempo determinato e n. 30 a tempo indeterminato

N. 36 insegnanti di Scuola secondaria di primo grado di cui n. n. 14 a tempo determinato e n. 22 a tempo indeterminato.

Non essendo ancora l'organico consolidato e molte nomine sono ancora fino all'avente diritto, non si riportano per ora il numero degli insegnanti suddivisi fra tempo determinato ed indeterminato, full o part-time.

Si procede ad un'analisi completa e dettagliata delle ENTRATE.

Aggregato 01-Avanzo di amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione totale	€ 31.942,41
01 Non vincolato	€ 15.916,12
02 Vincolato	€ 16.026,29

Avanzo di amministrazione

Residue disponibilità esercizio precedente vincolate

A1:	€ 1.542,50	rimborso cauzioni
A2:	€ 3.048,47	gite e viaggi di istruzione
A2:	€ 250,00	borse di studio
A3:	€ 8.780,39	fis e formazione e finanziamenti dei Comuni per il personale
A4:	€ 2.404,93	tutti vincolati dematerializzazione e acquisti attrezzature

L'avanzo di amministrazione vincolato e non vincolato è stato interamente riutilizzato.

L'importo residuo del P6 è dovuto al contributo volontario dei genitori.

Aggregato 02-Finanziamento dello Stato

La previsione in entrata è la seguente calcolata come da nota del MIUR prot. n. 16484 del 02.11.2016:

01 -Dotazione ordinaria

€ 8.666,67 Le risorse assegnate si riferiscono al periodo gennaio/agosto 2017.

Aggregato 05-Contributi da Privati

02- Famiglie vincolati	€ 8.000,00
Di cui € 3000,00 per assicurazioni ed € 5000,00 per gite e viaggi di istruzione	
03- Altri vincolati	€ 300,00
Per assicurazione personale	

Si procede di seguito all'analisi delle SPESE.

A01-Funzionamento Amministrativo Generale

Per il funzionamento amministrativo generale viene iscritto l'importo di € 17.285,29 così suddiviso:

• Incarichi al personale (RSPP)	€ 1.500,00
• Beni di Consumo	€ 8.042,79
• Manutenzione ordinaria	€ 300,00
• Servizi di tesoreria	€ 400,00
• Assicurazione alunni e personale	€ 3.300,00
• Oneri postali e telegrafici	€ 700,00

• Rimborsi spese per i revisori	€ 500,00
• Partecipazione a reti di scuole	€ 1.000,00
• Rimborso cauzioni	€ 1.542,50
• Partite di giro-Anticipo minute spese	€ 100,00

Tale importo è derivante dall'avanzo di amministrazione, dalla dotazione ordinaria e da contributi da privati. L'aumento delle spese è dovuto soprattutto all'acquisto di Software obbligatori per Legge ed ai canoni di assistenza.

A02-Funzionamento Didattico Generale

Per il funzionamento didattico viene inserito l'importo di € 16.798,47 così suddiviso:

• Beni di Consumo	€ 6.000,00
• Manutenzione	€ 2.500,00
• Viaggi d'Istruzione	€ 8.048,47

Fondi provenienti da avanzo amministrazione, da dotazione ordinaria e da contributi da privati.

A03-Spese di Personale

€ 8.780,39 dovuto a residui di compensi vari da fondo d'istituto, aggiornamenti e formazione vari ed un importo INAIL per LSU e da contributi dei Comuni per spese di personale.

Fondi provenienti da avanzo di amministrazione.

A04- Spese di investimento

€ 2.404,93 per la dematerializzazione e attrezzature.

Fondi provenienti dall'avanzo di amministrazione.

P1- La Continuità e l'orientamento

È previsto un importo di € 70,00 prelevati dall'avanzo di amministrazione.

P2-L' Informatica e la comunicazione

È previsto un importo di € 650,00,00 prelevati dall'avanzo di amministrazione.

P3- Lo Sport

È previsto un importo di € 270,00 proveniente dall'avanzo di amministrazione.

P4- Prevenzione del disagio scolastico, integrazione ed interculturalità.

È previsto un importo di € 750,00 prelevato dall'avanzo di amministrazione.

P5- Beni ambientali e culturali.

È previsto un importo di € 900,00 proveniente da avanzo di amministrazione.

P6 – Successo formativo

È previsto un importo di € 950,00 prelevato dall'avanzo di amministrazione.

Fondo di Riserva € 50,00

Disponibilità da programmare

La disponibilità da programmare ammonta ad € 0

I Progetti e le Attività didattiche sono tutti inseriti nel Pof ed il Programma è coerente con il piano dell'Offerta Formativa.

Auronzo di Cadore, 10 novembre 2016.

f.to Il Dirigente Scolastico
(Orietta ISOTTON)

C:\Users\giustina_forni\Desktop\GIUSTINA 2016\PA2017\Relazione programma annuale .doc